



Brescia, 11 luglio 2021

Proposte di alcuni passi per avviare i percorsi di Iniziazione Cristiana dei Fanciulli e dei Ragazzi (ICFR) 2021/22

I suggerimenti che seguono ripresentano alcune "buone prassi" che possono aiutarci ad affrontare con rinnovato slancio l'anno catechistico che ci aspetta.

1. Incontro con le famiglie. Il cammino di iniziazione cristiana esprime l'alleanza con le famiglie perché possano educare cristianamente i loro figli. La nostra richiesta di partecipazione agli incontri per i genitori, in alcuni casi, è stata percepita più come un voler spostare il "peso" della formazione su di loro, che come una occasione perché potessero vivere appieno la loro responsabilità genitoriale nella trasmissione della fede.
Suggeriamo di incontrare i genitori del primo anno (se possibile anche quelli delle "classi" che più hanno avuto difficoltà) attraverso un colloquio personale. Il punto di partenza sarà l'ascolto, la disponibilità ad accogliere il vissuto dei mesi trascorsi; contestualmente avremo l'occasione di illustrare brevemente il senso del cammino che la chiesa diocesana propone ai loro figli e alle famiglie stesse. Questo colloquio permetterà di dare maggior valore agli incontri di gruppo che riusciremo a fare, soprattutto se saremo capace di instaurare una relazione autentica tra le famiglie e il sacerdote o il catechista dei genitori. Per aiutarvi in questo passaggio il Vescovo Pierantonio ha predisposto una breve lettera che potrete consegnare ai genitori per motivarli nell'intraprendere o proseguire il cammino di ICFR (la trovate allegata e potrete scaricarla e stamparla o ritirarla gratuitamente, prenotandola presso l'Ufficio per la Catechesi).
2. I catechisti. "Amici di Dio e profeti" (Sap. 7, 27), così il Vescovo Pierantonio lo scorso anno ha chiamato i catechisti. Papa Francesco con il suo motu proprio *Antiquum Ministerium* ci ha ricordato che essi sono figura necessaria per le nostre parrocchie.
Sappiamo che la ricerca dei catechisti non è facile: quanto prima sarà necessario "chiamare" personalmente alcuni cristiani affidabili e disponibili; strutturare il gruppo dei catechisti rimotivandolo e incoraggiandolo, programmare per tempo i cammini di IC.
La definizione di "iniziazione cristiana" (di cui la catechesi è una parte) suggerisce un cambio di prospettiva: i catechisti non sono semplicemente i "delegati" all'introduzione alla vita cristiana dei ragazzi, ma diventano il primo snodo relazionale tra i bambini e le nostre comunità, se possono integrare il loro impegno con quello di altre persone che animano la vita parrocchiale. Ecco perché è così importante la loro presenza, la loro qualità, la loro motivazione, la loro formazione! Per aiutarvi in questo senso troverete un calendario di proposte a loro dedicate.
3. I bambini e i ragazzi. Come sono povere, silenziose, meno gioiose le nostre comunità senza i ragazzi! Abbiamo cercato ogni occasione per riannodare il legame con i più giovani: ad esempio, Grest, campi estivi, pellegrinaggi sono stati occasioni di incontro e di annuncio. L'Area per la Crescita della Persona ha predisposto alcune schede (due per ogni anno del percorso di IC) per

vivere momenti "estivi" con i ragazzi e i loro catechisti in uno stile animativo, chiamati "estatechesi". Potrete utilizzarli scaricandoli direttamente dal sito www.oratori.brescia.it

Per il cammino del prossimo anno sarà opportuno immaginare percorsi che si integrino nella vita dell'oratorio e dove, accanto all'incontro periodico di gruppo, trovino spazio altre esperienze (di preghiera, di fraternità, di servizio, di lettura della parola di Dio, liturgiche...). Perché non pensare – ad esempio – ad un momento celebrativo con tutti i bambini del ICFR, nel quale il gruppo che ha appena ricevuto i sacramenti possa condividere la gioia dell'incontro con il Signore con tutti gli altri bambini?

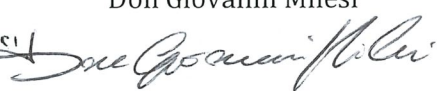
4. Quattro suggerimenti pratici.

Infine quattro suggerimenti che possano sostenere il nostro lavoro:

- a. All'inizio di settembre, avviare le iscrizioni al cammino di iniziazione cristiana, per far percepire alle famiglie come le nostre comunità cristiane sono pronte a ripartire e desiderano offrire un itinerario intenso e appassionato ai loro figli.
- b. Potrebbe essere utile individuare un coordinatore dei catechisti (della Parrocchia o dell'UP). Vi aiuterà nel calendarizzare gli incontri di formazione dei catechisti, nel contattarli e informarli degli appuntamenti principali che vorrete loro proporre, nel programmare l'attività, nel coordinarli come gruppo impegnato in un ministero ecclesiale. Potrete segnalare all'Ufficio diocesano il nome del coordinatore, in modo che possa ricevere avvisi, informazioni e indicazioni formative, inviando il suo contatto a catechesi@diocesi.brescia.it.
- c. Invitate alcuni rappresentanti dei catechisti della vostra Parrocchia (per gli altri catechisti sarà possibile collegarsi online) all'Assemblea a loro dedicata, che si terrà in Cattedrale sabato 18 settembre dalle 14.45. È un'occasione per incontrare il Vescovo, che li ringrazierà, anche a nome vostro, dell'impegno per il bene della Chiesa e offrirà loro alcuni spunti di formazione e motivazione per il cammino dei prossimi anni.
- d. Il tempo della pandemia ha sollecitato Parrocchie e Famiglie a sostenere e vivere una rinnovata ritualità familiare. Il pregare insieme, leggere e raccontare ai figli la Parola di Dio, la benedizione vicendevole: sono piccoli passi che rendono possibile il crescere di una sensibilità liturgica educata e vissuta anche nelle case. Sarà opportuno continuare a proporre e formare i genitori a questa dimensione di relazione familiare con il Signore.

È la gioia dell'incontro con il Signore che ci dà la forza per continuare il nostro servizio ai più giovani! Condividiamo con il Vescovo Pierantonio l'augurio di buon cammino!


Don Claudio Laffranchini

Don Giovanni Milesi

UFFICIO CATECHESI